# Raccolta differenziata e “resistenze”: sacchetti di spazzatura anche in autostrada

I sacchetti della spazzatura abbandonati iniziano a fare capolino anche nelle zone extraurbana. Mentre aumenta il numero dei Comuni della provincia in cui si fa la differenziata, aumenta purtroppo anche la “resistenza” di chi non riesce ad entrare nella nuova ottica.
Nelle ultime giornate si sono moltiplicate le segnalazioni di rifiuti abbandonati in un’area di grande traffico ed alta viabilità: il cavalcavia subito dopo lo svincolo Siracusa nord dell’autostrada. Va da sè che non è una bella immagine per chi raggiunge il capoluogo, magari per turismo. L’area potrebbe essere di competenza della ex Provincia Regionale o del Comune di Melilli, le mappe catastali fotograferanno la realtà. Si spera prima di una nuova foto con montagne di rifiuti sempre più alte e diffuse.

---

# Litiga con i vicini di casa e si scaglia contro la propria madre: un arresto a Villasmundo

Una lite condominiale a Villasmundo ha richiesto l’intervento dei carabinieri. Giunti sul posto, hanno ricostruito

l’accaduto. Un uomo aveva poco prima litigato con alcuni vicini di casa nell’androne delle scale condominiali. Si sarebbe poi improvvisamente scagliato contro la propria madre che stava tentando di sedarne l’ira.
I carabinieri hanno inoltre accertato che i maltrattamenti verbali, fisici e psicologici nei confronti dell’anziana donna erano reiterati nel tempo e pertanto hanno arrestato l’uomo, accompagnato in carcere a Cavadonna.

---

# Giudice del Tar di Catania accusato di corruzione con Amara e Calafiore

Anche un giudice del Tar di Catania coinvolto in Sistema Siracusa. Per Dauno Trebastoni, questo il nome, l’accusa è di corruzione in atti giudiziari. La Procura della Repubblica di Catania, con una nota, conferma dopo il blitz di questa mattina della Guardia di Finanza. “In relazione alla notizia relativa alla perquisizione effettuate presso gli Uffici del Tar di Catania e riguardante il giudice Dauno Trebastoni, questo Ufficio rappresenta che la perquisizione presso i locali del Tar ha riguardato esclusivamente il predetto magistrato, indagato per il delitto di corruzione in atti giudiziari unitamente ad alcuni avvocati, tra i quali Amara e Calafiore”.
Questi ultimi due sono considerati i vertici del cosiddetto Sistema Siracusa e già a processo. Ai due legali, i Pm messinesi, contestano la corruzione del magistrato Mineo che, in servizio al Consiglio di Giustizia Amministrativa e in qualità di giudice relatore, avrebbe favorito le società Open Land e Am Group Srl nei contenziosi contro il Comune di

Siracusa (Fiera del Sud) e contro la Sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali di Siracusa (villette di Epipoli), riferendo agli avvocati Amara e Calafiore notizie coperte da segreto d'ufficio sullo svolgimento delle Camere di consiglio.
I due avvocati siracusani hanno collaborato con i magistrati e chiesto patteggiamento. Pronuncia attesa per il 21 febbraio.

---

# Fiamme al palasport del polivalente di Priolo: il sindaco Gianni è una furia, "ignobili"

Vandali in azione nel primo pomeriggio all'interno del palazzetto del polivalente di Priolo. Hanno raccolto del materiale, probabilmente spazzatura, e poi vi hanno dato fuoco, all'altezza del centro del campo sportivo.
Il parquet in materiale ignifugo ha permesso di contenere i danni, anche grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Circa 20 metri quadrati di parquet sono però andati distrutti. La struttura sportiva è interessata da lavori di riqualificazione e prossima doveva essere la riapertura.
Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, è una furia. "E' un atto ignobile, opera di gente malata che dovrebbe finire in manicomio altro che vandali…", ruggisce rabbioso. Ha subito chiesto la convocazione urgente di un Consiglio comunale e domattina chiederà al prefetto di Siracusa più sicurezza e più controlli. "Sono segnali inquietanti. E' successo al polivalente potrebbe capitare ancora dappertutto. Serve una maggiore presenza di forze dell'ordine".



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

# Avola. Operazione Eclipse: i nomi e le foto degli arrestati; le immagini dell’indagine

Operazione Eclipse. Sono 10 i destinatari delle ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip del Tribunale di Catania. Si tratta di Sebastiano Amore, soprannominato “Iano bumb bum” (37 anni); Giuseppe Bianca, 34 anni, detto “Iano”; la 31enne Monica Campisi; Concetta Cavarra (33); Giovanni Di Maria, detto “Gallina” (30); Corrado Lazzaro (32); Paolo Nastasi (36); Giuseppe Tiralongo detto “Peppe Sobà” (31); Corrado Vaccarella, detto “stucciu” (24) e Gianluca Vaccarisi, detto “Luca Pappaconi” (34).



Giuseppe Bianca



Sebastiano Amore



Monica Campisi



Concetta Cavarra



Giovanni Di Maria



Corrado Lazzaro



Gianluca Vaccarisi



Paolo Nastasi



Giuseppe Tiralongo



Corrado Vaccarella

Dovranno rispondere di estorsione, danneggiamento seguito da incendio, associazione finalizzata al commercio, trasporto, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti nonché detenzione, porto e cessione di armi clandestine, tutti aggravati dal “metodo mafioso” e dalla finalità di agevolare il clan Crapula, attivo ad Avola.

Il gruppo era strutturato, con ruoli precisi. Paolo Zuppardo e Giuseppe Capozio – arrestati nel luglio del 2017 – sono considerati a capo del gruppo che poteva contare su canali di approvvigionamento di droga tali da potere alimentare una fiorente attività di spaccio, attraverso una capillare rete di “pusher”.

Se lo spaccio era l’attività centrale del gruppo, non meno importante era l’attività estorsiva. Due gli episodi accertati che hanno interessato una impresa edile e poi la ditta che si

occupa del servizio di igiene urbana nei Comuni di Noto e Avola. Per mantenere “l’obbedienza” dei taglieggiati non veniva utilizzata solo la paura ma anche una costante dimostrazione di forza, come le insistenti richieste di assunzioni o di spostamenti di personale “amico”.

---

# Operazione Eclipse: nella notte ad Avola 10 arresti, estorsione e droga

Operazione nella notte dei carabinieri del comando provinciale di Siracusa. Arrestate 10 persone, accusate di estorsione, associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e porto e detenzione di armi clandestine. Tutto aggravato dalla metodologia mafiosa, per aver agevolato il clan Crapula di Avola.
Smantellata una organizzazione molto attiva nel sud della provincia. Una settantina circa i carabinieri entrati in azione, con l’ausilio di unità cinofile ed la supervisione dall’alto di un elicottero. Arresti eseguiti anche a Catania ed a Milano.
Il traffico di stupefacenti era il principale business dell’organizzazione che gravitava attorno al clan Crapula senza esserne direttamente organica. Un paio i casi di estorsione finiti nell’indagine. A giugno 2017 vennero anche esplosi colpi di pistola contro un cantiere. L’Operazione Eclipse prende le mosse dall’arresto, nel 2018, di Paolo Zuppardo e Giuseppe Capozio, a seguito dell’esplosione di colpi di arma da fuoco contro un cantiere edile. L’episodio non era stato nemmeno denunciato.  Risaliti agli autori, i

carabinieri hanno ipotizzato che non si trattasse dell'unico avvertimento ai fini dell'estorsione commesso ai danni della stessa ditta, che si occupa della gestione di rifiuti nella zona tra  Avola e Noto, danneggiata anche attraverso l'incendio di mezzi. Le indagini hanno consentito di scoprire anche attività di spaccio, con approvvigionamenti attraverso diversi canali, uno per ogni singolo tipo di stupefacente. Zuppardo e Capozio sono ritenuti i capi dell'organizzazione. Tra le loro attività, la richiesta di assunzioni nel settore della raccolta dei rifiuti e denaro in cambio di protezione, il tutto scoperto attraverso intercettazioni telefoniche, video e ambientali. Il resto l'ha fatto l'intuito investigativo degli inquirenti, che hanno ricostruito i ruoli di ciascuno all'interno dell'organizzazione: c'erano il portavoce, il  responsabile degli approvvigionamenti, la rete di spacciatori.

---

# Siracusa. Festa della Polizia Municipale, tutti i numeri: multe, incidenti e sequestri

Questa mattina in piazza Duomo, in occasione dei festeggiamenti del compatrono di Siracusa san Sebastiano, festa del corpo di Polizia municipale. Il sindaco Francesco Italia, insieme all'assessore alla Municipale, Giovanni Randazzo, e al comandante Enzo Miccoli, ha passato in rassegna i reparti schierati di fronte il sagrato della Cattedrale.
Dopo la benedizione dell'arcivescovo, la celebrazione eucaristica nella chiesa di Santa Lucia alla Badia. Il comandante, Enzo Miccoli, ha illustrato i risultati raggiunti e le attività della Polizia Municipale nel corso degli ultimi

12 mesi.
Nel 2018 sono stati elevati 78.838 verbali, la maggior parte per il mancato uso del casco, guida senza cintura di sicurezza o uso del cellulare alla guida. Gli agenti della Municipale sono intervenuti per i rilievi di 845 incidenti stradali, con una media di 2,31 al giorno. In 49 occasioni è stata sanzionata la guida senza patente, in 15 lo stato di ebbrezza e in 14 l'omissione di soccorso.
Importante il lavoro della Polizia Giudiziaria con 555 esposti ricevuti, 240 denunce di reato, 22 Daspo ai parcheggiatori abusivi e 33 sequestri. Sono state, inoltre, emesse 35 ordinanze di demolizione ed elevate sanzioni amministrative per 605mila euro.
La Polizia Municipale è impegnata anche in attività di vigilanza ambientale, con migliaia di controlli nell'ultimo anno per abbandono di rifiuti, discariche abusive, deiezioni canine, verifiche qualità servizio differenziata, scarichi abusivi; abbandono di amianto e controlli all'interno dell'area marina protetta del Plemmirio.
Un altro dato importante è costituito dall'attività posta in essere dalla polizia Annonaria. Sono stati 3028 gli accertamenti ed i controlli su attività commerciali; 29 i verbali per installazione mezzi pubblicitari; 256 verbali per illeciti amministrativi; 108 quelli per occupazione di suolo pubblico; 61 i sequestri di merce 61; 43 le notizie di reato.
Encomio solenne per l'ispettore Salvatore Lena "Per il senso di responsabilità, la generosità e le doti umane denotate il giorno 4 gennaio 2018, quando, seppur libero dal servizio, trovandosi a transitare per via Augusta, dove si era appena verificato un incidente stradale con esito mortale, non esitava ad intervenire per allertare i soccorsi ed il personale di Polizia Municipale per i rilievi del sinistro, permanendo sui luoghi per disciplinare il traffico ed evitare che la scena del sinistro venisse alterata, in attesa dell'arrivo dei colleghi". Encomio anche per gli ispettori Marco Fagotto e Angelo Garofalo "per la prontezza di spirito e l'attaccamento al dovere con cui, il giorno 10 maggio 2018,

ricevuta la segnalazione di un turista, riscontravano la presenza, all'interno del parcheggio Talete, di un soggetto già noto alle forze di polizia, intento a svolgere l'attività di parcheggiatore abusivo. Il malvivente rifiutava di allontanarsi ed opponeva strenua resistenza attiva che causava ad entrambi lesioni personali. A seguito di ciò il soggetto veniva posto in stato di arresto". Altro encomio per l'ispettore Angelo Tarantello "per la generosità, l'altruismo e le doti umane dimostrate il giorno 13 luglio 2018 quando, seppur libero dal servizio, al divampare, in contrada Carancino, di un vasto incendio che minacciava di estendersi alle abitazioni, non esitava a fermarsi per collaborare attivamente con i Vigili del Fuoco e la Polizia di Stato per tutelare la sicurezza dei cittadini e dare assistenza morale agli abitanti della zona".

---

# Siracusa. Polizia Municipale, il giorno della festa con l'ombra del caso Renzo Formosa

E' il giorno della festa della Polizia Municipale. Momento dedicato alla celebrazione dell'impegno e delle attività, spesso silenziose, condotte dagli uomini e dalle donne del Corpo siracusano. Un lavoro svolto nella stragrande maggioranza dei casi con serietà, abnegazione e senso di responsabilità. Purtroppo non sempre avvertito dalla popolazione che guarda con poca fiducia ed occhio ipercritico a quanto viene svolto quotidianamente dalla Polizia Municipale

di Siracusa. L’assessore al ramo, Giovanni Randazzo, prova ad invertire il trend e chiede maggiore collaborazione. C’è da prendere consapevolezza, però, che il caso Renzo Formosa e quanto denunciato dalla famiglia dello sfortunato ragazzo – documentato nel servizio tv de Le Iene – ha prodotto una ulteriore lacerazione nel rapporto tra l’istituzione e la cittadinanza. Il nuovo anno, peraltro, si è aperto con la sospensione dei due ispettori intervenuti sul luogo del sinistro le cui fasi di rilievo sono al centro di accese e non sopite critiche.

---

# Siracusa. Confusioni e preoccupazioni assortite, il tema “scuola” in Consiglio Comunale

Sono giornate “calde” per il pianeta scuola a Siracusa. Il Comune sta lavorando ad un riordino che ha allarmato genitori, insegnanti e dirigenti scolastici. L’assessore Pierpaolo Coppa, intervistato ieri da SiracusaOggi.it ha parlato di indicazioni date agli istituti per chiedere il rispetto delle norme e dei numeri di sicurezza che prevedono per ogni plesso un numero di alunni esatto. Molte scuole sono andate in overbooking, per non perdere l’autonomia o perchè di “grido”. Accettate più iscrizioni, negli anni, di quelli che erano i numeri stabiliti con laboratori o corridoi o altri locali adattati ad aule.
Tutte cose per le quali il Comune chiede adesso il rispetto delle norme. L’assessore Coppa assicura che non ci saranno tagli di classi (ma questa scelta dipenderebbe eventualmente

dai singoli istituti, ndr) e che nessun bambino in età scolare rimarrà fuori dalla scuola dell'obbligo. Non sarà però più semplice per i genitori optare per una scuola, si stringono i criteri anche per dirottare le iscrizioni verso quegli istituti "svuotati" negli anni.
E il tema, tra confusione e preoccupazioni assortite, approda in Consiglio comunale. Il 23 gennaio, alle 18, su richiesta della Seconda Commissione Consiliare presieduta da Pamela La Mesa, l'assise si occuperà del piano di utilizzo degli edifici scolastici. Oggi i plessi sono 40 per 15 istituti complessivi.
In prospettiva, si affaccia il tema della costruzione di nuove scuole. Nei piani di palazzo Vermexio tre le prioritarie: una scuola nuova in contrada Isola, una alla Pizzuta ed il recupero del plesso di via di Villa Ortisi.

---

# Siracusa. Pulizie al Comune di Siracusa, stato di agitazione dei lavoratori

Dopo il duro tira e molla dei mesi scorsi, torna alta la tensione tra i lavoratori dell'appalto pulizie del Comune di Siracusa. La Filcams Cgil ha proclamato lo stato di agitazione "vista la dissennata organizzazione del lavoro che crea confusione tra l'appaltante ed il subappaltante, esponendo anche la committente al rischio di interposizione fittizia di manodopera", si legge nella nota diffusa alle redazioni. Non solo, secondo il sindacato la rendicontazione del lavoro straordinario o supplementare sotto la voce "rimborso km" potrebbe rappresentare "elusione del fisco e delle maggiorazioni spettanti ai lavoratori ed alle lavoratrici". La subappaltante La Peral (società cooperativa) non avrebbe

inoltre pagato lo stipendio.
Da questi fattori nasce la proclamazione dello stato di agitazione con sospensione del lavoro supplementare e/o straordinario. “Siamo pronti ad adire al giudice del lavoro se assisteremo a forme di pressione sui lavoratori”, anticipa il segretario della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez.